



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRETTO 108L

Lions Club Perugia Host

Anno Lionistico 2024-2025 – Presidente: Giorgio GUERCINI



Proposta progetto service: “Lions rosa”: contro la violenza di genere

Alla luce di quanto accade sempre più frequentemente riguardo la violenza nei confronti delle donne, non possiamo rimanere indifferenti e dobbiamo proporre iniziative che prevenano tali situazioni. Certamente è importante promuovere una cultura di rispetto della persona con iniziative di sensibilizzazione ma è altrettanto importante dare strumenti idonei a superare situazioni critiche e di violenza fisica.

Il progetto, “LIONS ROSA” ha come obiettivo la sensibilizzazione dei giovani riguardo i valori della cultura del rispetto dell’altro qualunque esso sia a prescindere da etnia, religione, genere e appartenenza politica, valori che sono al centro della crescita e della convivenza civile. Tutto ciò, mediante incontri e percorsi educativi con personale esperto, per poter fornire gli strumenti idonei a superare, da una parte, pregiudizi e stereotipi riduttivi della pari dignità e dall’altra di come evitare e sfuggire da situazioni critiche e di violenza fisica.

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti di età 13-16 anni ai quali viene offerto un percorso formativo sul valore dell’altro come persona e una riflessione sugli stili di vita (abuso alcolico e di droghe) che possano mettere la giovane in condizioni di fragilità e, di conseguenza, di pericolo di subire violenza. Sensibilizzare i ragazzi delle superiori rispetto alla violenza di genere è importante perché contribuisce al loro sviluppo identitario, alla prevenzione di situazioni dannose, alla promozione di relazioni sane e alla riduzione degli stereotipi di genere, favorendo così il benessere emotivo e relazionale personale e della comunità.

L’approccio metodologico è quello dell’educazione tra pari per la trasmissione di informazioni e conoscenze: “*peer Yaps*”. I giovani facilitatori (*peer educators*), indicati dall’Istituto per particolare capacità di leader e di esperienza del metodo “*peer to peer*”, seguiranno un percorso formativo con lo psicologo.

L’utilizzo della metodologia della *peer education* permette di creare un ambiente di apprendimento più informale e inclusivo, in cui i giovani si sentano più a loro agio nel parlare di argomenti sensibili come la violenza di genere.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce che i giovani sono più inclini ad accettare consigli e informazioni dai loro coetanei, pertanto coinvolgere i giovani come educatori può aumentare l’efficacia delle iniziative di promozione della salute e di prevenzione. La *peer education* è una metodologia educativa che sfrutta la forza dei legami tra pari per promuovere la consapevolezza e il cambiamento comportamentale su tematiche importanti come la violenza di genere, consentendo agli studenti di imparare dagli altri giovani che condividono le loro esperienze e le loro prospettive.

Lions Club Perugia Host
Omologato 22.2.1956 – Charter 23.6.1956
Sede: Perugia, via della Pescara, 13
E-mail Presidente: giocl@libero.it
E-mail Segretario: ymbiondi@libero.it



Lions Club Perugia Host

Il progetto prevede tre incontri di formazione della durata di due ore ciascuno, dedicati a:

1. riflettere sull'importanza del rispetto e sulla distinzione tra identità di genere e ruolo di genere con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e fornire loro strumenti critici per analizzare e sfidare gli stereotipi di genere;
2. approfondire le varie forme di violenza di genere e il ciclo della violenza: gli studenti saranno incoraggiati a riflettere sulle proprie azioni e a riconoscere il ruolo che ognuno può svolgere nel prevenire tali comportamenti dannosi;
3. il profilo psicologico della vittima e dell'aggressore, e le strategie per prevenire la violenza e fornire supporto alle vittime; gli studenti saranno invitati a esplorare le sfide e le risorse psicologiche coinvolte nella prevenzione e nell'affrontare la violenza di genere, promuovendo una cultura di sostegno reciproco, di rispetto per la dignità di ogni individuo e di stili di vita sani.

Al termine di questi incontri, i *peer educators* saranno incoraggiati a elaborare un proprio progetto con cui sensibilizzare i loro compagni, utilizzando la metodologia della *peer education*. I *peer educators* conducono poi una sessione informativa rivolta agli studenti di classe seconda. Questo incontro è strutturato in modo interattivo e partecipativo, utilizzando metodi educativi creativi come giochi di ruolo, discussioni di gruppo, attività pratiche e testimonianze personali. Tale incontro viene ideato dai *peer educators* stessi, con il supporto di due supervisioni da parte dello psicologo, una iniziale e una finale, per sostenere e chiarire eventuali difficoltà.

Il progetto si conclude con la proposta, alle ragazze delle classi seconda, di partecipare a un corso di autodifesa, al fine di fornire loro strumenti pratici per la prevenzione della violenza. Le partecipanti, in base alla disponibilità, verranno selezionate dal personale scolastico di riferimento. Il percorso prevede almeno 20 ore di attività in palestra con personale esperto di arti marziali con l'obiettivo di creare una consapevolezza di una potenziale pericolosità dell'interlocutore e quindi la capacità nell'evitare il contatto fisico, e nel caso deprecabile dell'aggressione, come reagire e mettersi in salvo.

Il progetto è stato redatto con la collaborazione del **Servizio di Psicologia della USL Umbria 1 di Perugia**.

Il primo corso è stato tenuto presso l'**Istituto d'Istruzione Superiore "Giordano Bruno" di Perugia** con ottimi risultati: sono stati formati 30 *peer educators* che a loro volta hanno coinvolto con la loro attività di informazione un totale di 259 studenti.

Nel mese di gennaio/febbraio 2025 21 alunne hanno acconsentito di partecipare al corso (di 20 ore) di difesa personale tenuto da un esperto di arti marziali aderente alla **Federazione Italiana Krav Maga**. Al termine del corso verrà somministrato loro un breve questionario di gradimento.

Il Presidente L.C. Perugia Host
Giorgio Guercini



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRETTO 108L



Lions Club Perugia Host

Anno Lionistico 2024-2025 – Presidente: Giorgio GUERCINI

Piano d'azione e comunicazione (Service nazionale)

Obiettivo: promuovere la consapevolezza del rispetto dell'altro e fornire i rudimenti di difesa personale per contrastare la violenza di genere

Progetti

1.lions rosa: contro la violenza di genere

Sfide/Ostacoli Soluzioni possibili

Risorse necessarie (persone)

- 1.psicologo n.1
- 2.preparatore esperto di difesa personale n. 4 (euipe)

Risorse necessarie (materiali)

- 1.palestra extra istituto scolastico se non disponibile

CHE COSA?

Obiettivo promuovere l'educazione al rispetto reciproco a prescindere da etnia, credo religioso, genere , offrire alle giovani studentesse (max n.20 alunni individuate dall'Istituto scolastico) un corso di almeno 20 ore di difesa personale

COME? (azioni da intraprendere)	QUANDO? (Data di scadenza per il completamento)	CHI? (Persone responsabili delle azioni)	COME SI SAPRÀ? (In che modo sarà possibile stabilire di aver portato a termine le varie azioni)
Contattare Istituto scolastico di media superiore disponibile ad accogliere ilpercorso didattico-psicologico-sulla violenza di genere nel proprio piano formativo	Entro il ciclo dell'anno scolastico	Responsabile del club proponente Direttore scolastico o suo delegato Psicologo del SSN Preparatore arti marziali	Questionario di gradimento a fine del percorso teorico e pratico degli studenti coinvolti